

Il ritorno di Innovation Village ecosistema a tutto Sud alla Mostra

L'evento

Dal 5 al 7 aprile la Mostra d'Oltremare si trasformerà in un enorme villaggio dell'innovazione con la seconda edizione di Innovation Village. Tutto il meglio delle nuove tecnologie e delle idee 4.0 più creative sarà esposto nella grande fiera dove sarà possibile partecipare gratuitamente a dibattiti sui grandi temi dell'industria e a incontri B2B e R2B tra le aziende, chi cerca e chi produce innovazione. Così Innovation Village si pone l'obiettivo di fare rete nell'ecosistema italiano delle nuove tecnologie. «Si apre una partita importante per il Mezzogiorno - dice il manager Massimo Bracale - quella di dover dimostrare capacità nuove di raccogliere la sfida innovativa e saper delineare un nuovo percorso di sviluppo».

Una sfida non facile, data la bassa propensione delle imprese meridionali all'innovazione e la scarsa fiducia nelle istituzioni. Un recente rapporto **Svimez** ha infatti evidenziato come le aziende meridionali hanno avuto accesso



Manager
 Bracale guida con Capodanno Knowledge for Business

soltanto al 7% delle risorse nazionali destinati a finanziare il super/iper ammortamento. Se fosse così, in tutto il periodo 2018-2027, le imprese del Sud si vedrebbero erogare 650 milioni di euro contro gli 8,6 miliardi del Centro-Nord. A Innovation Village si parlerà di come evitare l'ennesimo tracollo e fare sinergia per recuperare risorse e progetti. Grande risalto sarà dato all'economia circolare, a Blue Growth, una roadmap per valorizzare il potenziale dei mari in Italia e a Soil bio-remediation, innovazioni tecnologiche per «biorisanare» la Terra dei fuochi grazie ai pioppi. Dopo il successo del 2017 torna anche BioLogic, primo BioFabLab del sud Italia. Il laboratorio ha messo a punto il progetto Scobyskin: utilizzando prodotti di largo consumo come tè, acqua e zucchero, si è riusciti a indirizzare la crescita del tessuto celluloso, totalmente biologico e a impatto zero. Grandi innovazioni anche nel settore agricoltura sostenibile con AgriBioM per la sperimentazione di materiali pacciamanti innovativi a base di polimeri naturali facilmente reperibili.

r. gr.

RIPRODUZIONE RISERVATA



INDAGINI

IL MERCATO IMMOBILIARE

Nel periodo luglio-settembre 2017 le compravendite delle abitazioni sono state 122.378, l'1,5% in più rispetto allo stesso trimestre del 2016, mentre il settore terziario-commerciale è cresciuto del 5,5%, registrando 21.429 transazioni. Tra le grandi città il risultato migliore si osserva a Palermo, dove il comparto residenziale cresce dell'11,5%. Perdono invece quota Bologna e Genova. Sono alcuni dei dati rilevati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate che pubblica le Statistiche relative al terzo trimestre dell'anno.

VALTELLINA E CASERA BITTO

Un anno che si chiude e nuove prospettive che si aprono per la Latteria Sociale Valtellina e per i due formaggi dop della provincia di Sondrio, Valtellina Casera e Bitto, ambasciatori di una tradizione casearia d'eccellenza. Le quasi 130 mila forme di Valtellina Casera e le circa ottomila di Bitto vendute in questo 2017, in crescita rispetto al 2016, la certificano quale più importante realtà lattiero-casearia provinciale. A fare da traino a tutti i prodotti, tradizionali e nuovi, sono proprio i due formaggi dop al centro di un'azione di valorizzazione che consentirà di ampliare ulteriormente la loro diffusione sul mercato.

RISTORAZIONE COMMERCIALE

A ottobre 2017 i prezzi dei servizi di ristorazione commerciale (bar, ristoranti, pizzerie, ecc.) hanno registrato una variazione dello 0,1% rispetto al mese precedente e dell'1,2% rispetto allo stesso mese di un anno fa. L'inflazione acquisita per l'anno 2017 si conferma sullo 0,5% sia per l'intero settore che la ristorazione commerciale mentre per la ristorazione collettiva si attesta sul +0,6%. I prezzi della ristorazione si allineano con quelli generali. A livello generale i prezzi al consumo aumentano dell'1,1%. Per la ristorazione collettiva l'incremento è dello 0,9%.

EFFICIENZA ENERGETICA

Le tecnologie italiane dedicate al comfort e all'efficienza energetica, dal riscaldamento e condizionamento al trattamento dell'acqua calda sanitaria, dalle pompe fino ai rubinetti e valvole, continuano a registrare indicatori positivi. Rispetto al 2016, il preconsuntivo 2017 della produzione registra un +3,6% pari a 10.515,65 miliardi di euro. Le stime per il 2018 prevedono ancora una crescita potenziale del +2,2%. Continua il traino delle esportazioni che registrano un +1,2%, mantenendo un trend positivo anche per il 2018 con un +2,9%. Primi segnali di miglioramento

anche dall'occupazione che dovrebbe passare da +0,1% del 2017 a +0,3% del 2018.

ARTIGIANATO SARDO

Fino al 2008 in Sardegna erano censite ben 43 mila imprese artigiane contro le circa 35 mila di oggi: alla fine del 2017 si contano (rispetto al 2008) qualcosa come 7.660 imprese in meno (quasi il 18% dello stock del 2008). Eppure, nonostante queste difficoltà, gli artigiani continuano a rappresentare un quarto del sistema imprenditoriale della Sardegna. Nel 2017, rispetto allo stesso periodo del 2016, il numero di imprese artigiane attive si è ridotto del 2%, e guardando al dato settoriale, purtroppo, sono ancora pochi i segnali positivi. Grazie alle buone performance del turismo regionale si è stabilizzata la situazione nel settore alberghiero e della ristorazione, mentre il commercio al dettaglio si mostra come l'unico settore col segno positivo. Grosso modo stabili in numero le imprese artigiane del settore manifatturiero agroalimentare, mentre continuano a soffrire legno e carpenteria metallica. Alla fine del 2017 le imprese artigiane di costruzioni erano 13.082, contro le 13.395 di fine 2016.

INDUSTRIA EMILIA ROMAGNA

La produzione dell'industria dell'Emilia-Romagna aumenta del 3,1% rispetto allo stesso trimestre del 2016 e il fatturato a valori correnti cresce del 3,5%. Entrambi confermano sostanzialmente il risultato del trimestre precedente. Una nota marcatamente più positiva giunge dal fatturato estero che sale del 4,1%. La prospettiva appare incoraggiante considerando il risultato del processo di acquisizione degli ordini (+3,4%) e ancora più grazie all'andamento degli ordini esteri che risulta sensibilmente più dinamico (+4,7%). L'industria della metallurgia e delle lavorazioni metalliche, che comprende larghi strati della subfornitura meccanica, registra una nuova accelerazione della crescita della produzione (+3,7%), un più solido andamento per il fatturato, complessivo (+4,7%) e ancora più estero, inoltre ottiene anche una buona crescita degli ordini totali (+4,7%), solo leggermente più contenuta di quelli esteri. La produzione dell'industria alimentare procede spedita (+3,2%), il fatturato sale del 2,8% e ancora più quello estero (+4,3%), è più contenuto l'andamento degli ordini complessivi, trainati dai mercati esteri.

ECONOMIA ABRUZZO

Nel 2016 la ripresa dell'economia italiana si è consolidata: il prodotto è cresciuto in misura leggermente superiore (0,9%) al 2015. Il recupero appare però lento, se confrontato con l'Area dell'Euro, dove la pre-

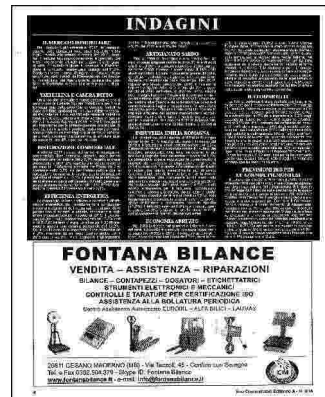
scita è stata doppia (1,8%) e con l'intera Unione Europea dove l'incremento è stato ancora maggiore (1,9%). Secondo valutazioni elaborate dalla Svimez, dopo un 2015 pressoché "straordinario" (2,1% la crescita annua, pari al doppio della media italiana) nel 2016 il Pil abruzzese (a prezzi concatenati) ha fatto registrare un modesto decremento rispetto all'anno precedente (-0,2%). Tale risultato si pone in controtendenza rispetto a quanto avvenuto nelle altre regioni meridionali. Sotto il profilo settoriale esso è addebitabile al negativo andamento della manifattura (-2,2% rispetto al 2015) e dell'agricoltura (-4,5%) non compensato dal positivo risultato dell'edilizia (2,9%) e dalla sostanziale stagnazione dei servizi.

IL COMPARTO IT

La foto di partenza è stata scattata con Istat, e ha evidenziato per il settore dell'Information Technology (IT, escluse telecomunicazioni e commercio all'ingrosso) la sua rilevanza: più di 87 mila aziende e 430 mila addetti (pari al 2% delle imprese e al 2,7% degli occupati in Italia), per un valore aggiunto prodotto pari al 3,7% del Pil; il primato del comparto dei servizi IT (74% delle imprese e 54% degli addetti del settore) su quelli del software (22% delle imprese e 32% degli addetti) e dell'hardware (4% e 13%); la dimensione limitata delle aziende, in media 4,9 addetti, con il risvolto che le grandi (oltre 250 addetti) realizzano non più del 41% del valore aggiunto; una produttività del lavoro per addetto superiore del 40% al resto dell'economia; l'alta diffusione di imprese "giovani," 6 su 10 non hanno più di 10 anni, con punte nel comparto dei Servizi. Quasi il 60% di valore aggiunto viene da imprese che ha meno di 16 anni.

PREVISIONI 2018 PER LE AZIENDE PIEMONTESE

Il settore dei servizi in Piemonte guarda al primo trimestre 2018 con ottimismo, meno rosee le aspettative degli imprenditori della manifattura. È il quadro che emerge dall'indagine sulle previsioni delle aziende piemontesi per il primo trimestre 2018, stilata da Confindustria Piemonte. Il peggioramento del clima di fiducia è molto marcato per Cuneo e il Canavese, mentre prosegue il buon momento di Alessandria, Novara e Torino. Per le oltre 900 aziende del settore manifatturiero, prese in esame dall'indagine, le attese su produzione e ordini si assestano leggermente rispetto a settembre, con saldi ottimisti pessimisti che passano rispettivamente da +15,1 a +8,5% e da +13,5 a +9,0%. Calano anche le previsioni di occupazione, che da +7,8% di settembre, passano a +4,8%. Variano di poco le attese complessive sull'export, che da +11,9% passano a +12,2%.



INDAGINI

FONTANA BALANCE
 VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONI

BALANCE - CONTAPREZZI - CIGIATORI - ETICHETTATORI
 STRUMENTI ELETTRICI PER I MECCANICI
 CONTROLLI E PARALLELE PER CERTIFICAZIONE ISO
 ASSISTENZA ALLA BILANCIATURA PERIODICA

Spazio Ad Advertiser: CAROLINI - ALTE BILLO - LAGARI

00181 CESANO MADONICO (RM) - Via Salaria, 45 - Corchile (ex Spanghi)
 Tel. e Fax 0766 504278 - Caviglioli - Fontana Balance
 www.fontanabalance.it - email: info@fontanabalance.it